

Statement of Rights

Lo Statement of Rights [Dichiarazione dei diritti] specifica chiaramente quali sono i tuoi diritti quando richiedi o ricevi servizi di assistenza agli anziani. Ai sensi dell’Aged Care Act 2024 [Legge sull’assistenza agli anziani del 2024], il tuo fornitore e gli addetti all’assistenza agli anziani sono tenuti legalmente a fornire servizi in linea con tali diritti.



Autonomia e libertà di scelta

Ho il diritto di fare le mie scelte riguardo ad assistenza, relazioni, stile di vita e assunzione dei rischi, ricevendo supporto se lo desidero.



Accesso equo

Ho il diritto che le mie esigenze vengano valutate in un modo adatto a me e che vengano rispettati la mia appartenenza culturale, i miei traumi passati o le mie condizioni cognitive come la demenza.



Assistenza sicura e di qualità

Ho il diritto di ricevere un trattamento improntato alla dignità e al rispetto da parte di addetti all’assistenza agli anziani esperti che valorizzano la mia identità, cultura, spiritualità e diversità.



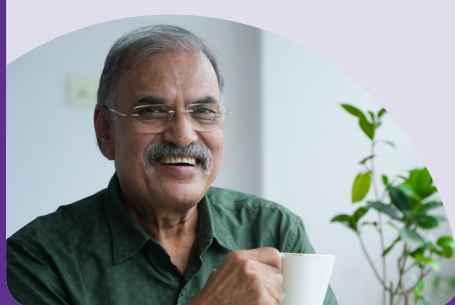
Privacy e riservatezza

La mia privacy deve essere rispettata e le mie informazioni personali devono essere mantenute riservate. Devo anche poter controllare con chi vengono condivise tali informazioni.



Comunicazione e reclami

Ho il diritto di ricevere informazioni in un modo a me comprensibile e di segnalare eventuali problemi senza il timore di subire ritorsioni. Il mio riscontro deve essere trattato in modo equo e tempestivo.



Supporto e legami sociali

Posso rimanere in contatto con le persone che sono importanti per me, i miei animali domestici e la mia cultura, inclusi i patrocinatori indipendenti. Come persona aborigena o indigena delle isole dello Stretto di Torres posso mantenere il legame con il mio territorio (terra o isola di origine).



Per ricevere supporto gratuito, riservato e indipendente chiama l’Aged Care Advocacy Line [Linea di patrocinio per l’assistenza agli anziani]
1 800 700 600

Diritti nella vita di tutti i giorni



Autonomia e libertà di scelta

La struttura per anziani di Giacomo* prevede un divieto totale di fumo. Al personale è consentito fumare in una vicina area fumatori. Giacomo ha ritenuto fosse un'alternativa appropriata per lui. Il suo fornitore di assistenza agli anziani era inizialmente contrario a causa dei rischi per la salute e del suo obbligo di diligenza. Con il supporto di un patrocinatore per l'assistenza agli anziani, Giacomo è riuscito a far valere nei confronti del fornitore il suo diritto di scegliere per sé, anche se tale scelta implica un rischio personale.



Assistenza sicura e di qualità

Maria* ha la demenza. Con il progredire della malattia è tornata a parlare la sua lingua materna, l'italiano. Chiara*, la figlia di Maria e anche sua rappresentante (persona di supporto registrata ai sensi della nuova legge), ha deciso di rivolgersi a OPAN perché Maria era isolata socialmente e si era chiusa in se stessa a causa della sua incapacità di comunicare. Con il consenso di Maria e Chiara, il patrocinatore ha organizzato un incontro per rivedere il piano di assistenza di Maria con il supporto di Dementia Australia. Di conseguenza, la struttura per anziani ha modificato il piano dei turni per garantire una maggiore continuità del personale. Sono state fornite delle schede di comunicazione in italiano per aiutare a superare le barriere linguistiche. Maria è stata anche segnalata all'Agèd Care Volunteer Visitors Scheme [Programma dei visitatori volontari per l'assistenza agli anziani] affinché possa ricevere regolarmente visite da parte di una persona che parla italiano.



Rispetto della privacy e delle informazioni

Quando Rosa si è trasferita nella struttura per anziani si è accorta che le domande riguardanti la sua assistenza sanitaria (ad es. consenso alle vaccinazioni) e le sue finanze (ad es. rendiconti mensili) venivano poste alla sua famiglia. Ha quindi fatto notare alla direzione di avere il diritto di decidere in merito alle sue questioni finanziarie, di vedere tutelate le sue informazioni personali e di essere informata sui servizi di assistenza agli anziani che riceve, inclusi i relativi costi. Il fornitore ha acconsentito a reindirizzare tutta la corrispondenza di Rosa direttamente a lei.



Supporto e legami sociali

Cecilia fa parte di un gruppo di amici molto affiatato che si incontra regolarmente per prendere un caffè insieme. Dopo il trasferimento di Cecilia in una struttura per anziani, i suoi amici hanno iniziato a riunirsi nel cortile o nella sala comune della struttura per il loro incontro settimanale. Secondo Sue, la figlia di Cecilia, le visite erano troppo stancanti per la madre e ha chiesto al responsabile di interromperle. Gli amici si sono rivolti a OPAN per chiedere assistenza. Un patrocinatore ha fatto visita a Cecilia presso la struttura per anziani dopo che gli amici hanno ottenuto il consenso di Cecilia. Cecilia sentiva la mancanza dei suoi amici, con cui condivideva sempre momenti gioiosi, risate e una torta. Il patrocinatore ha supportato Cecilia affinché le visite venissero ripristinate.

* I nomi sono stati modificati per motivi di privacy



Scansiona
il codice QR
per leggere lo
Statement of
Rights